

Bruxelles, 20 novembre 2015  
(OR. fr)

14187/15

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0403 (COD)**

---

---

**CODEC 1528  
JUSTCIV 266  
EJUSTICE 147**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 861/2007, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità, e del regolamento (CE) n. 1896/2006, che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento ( <b>prima lettura</b> ) - Adozione dell'atto legislativo (AL)

---

1. Il 20 novembre 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, basata sull'articolo 81 del TFUE<sup>23</sup>.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 25 marzo 2014<sup>4</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 7 ottobre 2015. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 16749/13.

<sup>2</sup> A norma dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione del presente regolamento.

<sup>3</sup> A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

<sup>4</sup> GU C 226 del 16.7.2014, pag. 43.

<sup>5</sup> Doc. 12357/15.

4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 40/15, con il voto contrario della delegazione tedesca.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---